

Direzione Tecnica
Il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caracci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
S. M. Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

OGGETTO: Trasmissione della Disposizione n° 41 recante modifiche all'Istruzione per il Personale di Condotta delle Locomotive (IPCL).

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

Le principali innovazioni riguardano:

- Norme per l'utilizzazione del dispositivo Vigilante;
- Norme per la gestione delle fermate su linee a dirigenza locale;
- Norme generali per l'impiego delle apparecchiature di sicurezza contenute negli specifici Allegati;
- Norme comportamentali da adottare nel caso di immobilizzazione del treno in linea;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI Sp.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 32.853.697.107,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. n. 01585570581 P. Iva 01008081000 R.T. n. 158900



- Guasti al blocco elettrico e procedure per il superamento di segnali disposti a via impedita sulle linee a Dirigenza Locale, anche in relazione alla presenza o meno di sistemi per il controllo della marcia del treno funzionanti o non attivi;
- Norme per la richiesta di locomotiva di soccorso in caso di guasti o anomalità in linea;
- Semplificazione e riduzione a due soli esemplari dei moduli M. 40 D.L.;
- Norme per l'uso dei telefoni;
- Innovazioni tecnologiche che hanno interessato il sistema SCMT;
- Introduzione di un nuovo Allegato per disciplinare l'impiego del Sistema di visualizzazione della velocità e del Sistema di registrazione degli eventi di condotta.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.


Giorgio Di Marco